BCC CREDITO COOPERATIVO
San Giovanni Rotondo
FILIALE DI MANFREDONIA
VIA MADDALENA N. 48
TEL 0882.837060

Buona Pasqua
ManfredoniaNews.it
libertà di espressione
Periodico d'informazione, attualità, politica, cultura e sport - N.6 Anno IV - 30 marzo 2013
Seguici tutti i giorni su www.manfredonianews.it

Allianz
Allianz Lloyd Adriatico
Agenzia di Manfredonia
Via San Lorenzo, 102
Tel. 0884.511034 - Fax 0884.586326

Iôve de sàbbete sande

"Iogge ji sàbbete sande
e a Madonne ce ngègne u mande…"
- candéve assettéte Dianôre
mèndre annettéve i fogghje fôre,
quanne Cîccille u mastredasce
e u figghje de Ndonje u vasce
arrîvarene addrôte a porte du "Vôve":
jèvene mbônde li nôve.
Avèvene fatîjéte iurne e notte
però ce l'avèvene fatte
a fernèsce a fatîje. Angôre
n'orètte, cchiô cchiô dôje ôre
e po' ce putèvene rîpusé
e "Vôve pajanne" pûre mangé.
Tòzzelene… tràsene… "Bongiorne"..
"Bongiorne". Na uardète tôrne tôrne…
po' ce fanne dé na schéle.. a iàprene
e ce mèttene all'opre.
"Quèste vé qquà… quèste vé llà…"
"Uagliô, mandine"… "nghjuve sumà"…
Dôpe quatte, cinghe mèzzorètte
stôve tutte a poste, pèrfètte.
"Uagliô, arrezzirje i firre
e datte na scupéte ndèrre
pertande ca m'aggiôste u cavezône"
– dîcètte Cîccille au uagnône.
"Méh! E mo' che fé, sumà, te ne vé?
Mo', aspitte, vete sta porte: che ce po' fé?
– šcamatte a sterciôse da sîgnôre
pe tutte i mènne a vacche da fôre.
"E allisce llà… e appitte qquà…
Madonne, quande si bréve sumà".
Ièvene fatte i nôve de sôre
e de scapulé nge parléve angôre
e né tambôche ce parléve de solde
quanne tutte na volte,
sarrà stéte u sunne, a féme
o côdde curnûte de demonje nféme
u uagnône chéde dalla schéle
e ce ne vé cûme nu carnevéle
pu buatte apirte da pîttûre
mméne zicche sôpe u cacatûre
nduréte pi cûle de lôsse
e nguacchje mizze mónne de rósse.
Iaprîte cile! Quèdde c'hanne ditte
nge pôte accundé!! E lôre citte.
Ammarafunarene i bèrtele lôre
e côte mizze i iamme assèrene fôre.
E acchessì mastre e dîscipele
ca già assapràvene paste nòbbîle
ce truarene mizze a na stréte
stracque, desciûne e sbruvîgnéte,
ma nenn'ôve na nuvîtà,
né méje e po' méje u sarrà.
Ji a sorte u mastredasce
scritte già prîme ca nasce,
ca sîje nirve o "Gesú Criste",
uà fé sèmbe "quande so' quiste".

Franco Pinto

Traduzione a pag. 2

Archiviato il procedimento sul caso Pirp

ma non per tutti

Sembrerebbe definitivamente chiusa la vicenda sul "Pirp", Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie di Manfredonia, che dal 2007 ha tenuto alta l'attenzione cittadina e amministrativa. Infatti nelle scorse settimane è stato archiviato da parte del GIP, ritenendo non sussistenti i reati, il procedimento che vedeva interessati 43 tra amministratori della passata consiliatura e tecnici del Comune, ai quali veniva contestato il reato di "*Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici*" in relazione all'approvazione del Pirp con una delibera datata 2 aprile 2007. Procedimento che, alcuni mesi fa, aveva innescato una polemica politica tra Pd e Pdl, mantenutasi viva anche alla notizia dell'archiviazione. *"Il PIRP è l'ennesima dimostrazione del fallimento delle amministrazioni di sinistra di sviluppare con ordine il Piano Regolatore Generale"* queste le dichiarazioni dell'avv. Stefano Pecorella, in quota Pdl, in seguito alla notizia dell'archiviazione. *"Certo* - prosegue Pecorella - *sono contento per quei cittadini che avranno la possibilità di vivere le aree, prima completamente degradate, prossime alle proprie abitazioni che erano diventate quasi discariche a cielo aperto. Quanto alla vicenda giudiziaria che ha interessato l'amministrazione comunale, la giunta ed i dirigenti, posso solo dire che sono contento che la sentenza abbia completamente scagionato l'opposizione, ingiustamente coinvolta, che ha sempre chiesto e mai ottenuto chiarezza sul punto. Oggi* - conclude l'esponente del popolo delle libertà - *posso affermare che i dubbi erano fondati. Infatti, nella stessa sentenza che ha scagionato tutti, il Giudice afferma che il progetto del PIRP è affetto da tante imprecisioni ed errori grossolani che, se non costituiscono reati, certamente determinano consistenti variazioni nelle volumetrie. Chissà se l'amministrazione vorrà essere così trasparente da correggerli! Ne dubito. Loro, hanno sempre ragione"*.



L'ex cava Gramazio ripulita

Anche i referenti (Gaetano Calvio, Achille Infante e Pasquale Rinaldi) del *Comitato Spazio Libero Zona F* non le mandano certo a dire ed in una recente nota esprimono il loro disappunto: *"L'archiviazione del procedimento penale non significa che l'Amministrazione Comunale ha avuto ragione e che il Comitato Spazio Libero Zona F ha raccontato frottole. Noi abbiamo sempre affermato che la dimensione del comparto CB5 riportata nel progetto PIRP era ben superiore a quella effettiva e questo stiamo sostenendo sin dal 13.06.2007, ossia due mesi dopo l'approvazione della proposta PIRP in Consiglio Comunale (02.04.07); successivamente tutti i soggetti interessati, partiti compresi, sono venuti a conoscenza dei nostri rilievi"*. Questo, in sostanza, quanto scritto dal GIP nella disposizione di archiviazione: *"Dalle espletate indagini è emerso un dato oggettivo: la sussistenza di irregolarità nella procedura amministrativa"*. Per tali "irregolarità" afferma che *"vi può, al più, essere prova di erroneità nel sistema di calcolo, ma non vi è prova della volontarietà di tale errore, per non dire della conoscibilità dello stesso da parte degli odierni indagati"*. Quindi tali dati *"non sono di per sé idonei e sufficienti a far ritenere la sussistenza dei reti dei quali si discute"*. *"Naturalmente non condividiamo tale*

Continua a pag. 2

Marcia della Legalità: Noi ci crediamo

Un primo passo, o meglio segno, è stato dato alla Città di Manfredonia. La sera del 21 Marzo con la Marcia della Legalità. Alcune centinaia di giovani hanno marciato, assieme ad adulti, per alcune vie del quartiere Monticchio, sino a giungere in Piazza del Popolo dove è stata data voce ad alcuni studenti che hanno letto delle riflessioni raccolte nella Piazza nei giorni precedenti. Poi tutti abbiamo ascoltato le voci di alcuni uomini delle istituzioni, accanto, insieme. Al di là di chi fossero, la bellezza era nel vedere Sindaco, Vescovo e Magistrato, tre ruoli fondamentali per la città, vicini e desiderosi di scendere in campo. Sì è vero qualcuno potrebbe definirla la solita marcia, un insieme di buonisti sognatori (falliti per qualcuno) che hanno fatto un po' di confusione una sera e tutto muore lì. No, non ci stiamo a lasciarci definire cosi, perché i tanti giovani di questa città, le famiglie, gli adulti, la città stessa merita e meritiamo di più. La Marcia della Legalità è solo l'inizio di un movimento che parte dal basso, silenzioso. Sì, non ci piace fare troppa scena, abbiamo convocato delle riunioni in cui tante associazioni, alcuni studenti, docenti hanno partecipato e abbiamo discusso, anche con toni accesi, perché amiamo la città e vogliamo parlarne, sognarla diversamente, proporre e provocare, forse anche sulle cose già scontate, ma le più dimenticate. Daremo vita, è una promessa fatta, al Forum Permanente sulla Legalità. Forse in tanti, i soliti disfattisti, stanno già dicendo "E a cosa serve? Cos'è quest'altra cosa ora?". Ma noi vogliamo crederci. Sapete perché? Perché nei giorni precedenti alla marcia, la sera del 21 marzo, dovevate guardare negli occhi i pochi giovani che c'erano, quanta sete di verità, di amore, di giustizia, di lotta per una città a loro misura che avevano dentro. Noi vogliamo dar voce a loro, se lo meritano. Come se lo meritano anche i giovani che hanno commesso i reati, sì anche loro, non li giudichiamo, ma vogliamo amarli per discutere con le lacrime agli occhi e capire perché sono arrivati a tanto, dove possiamo cambiare, insistere. A coloro che in alcuni forum hanno preferito prendersi beffe del desiderio del cuore di questi giovani chiediamo di scendere in campo e mostrarci, con umiltà, cosa si può fare di meglio. Per farlo, però, occorre metterci la faccia, un nome, un impegno, e non nascondersi dietro allo schermo di un pc con un nickname falso. Ma anche questa è Manfredonia, però la Manfredonia che non ci sta bene.



Foto Saverio De Nittis

Massimiliano Arena



Soc. Coop. P&B RECAPITO ESPRESSI
C.so Roma 217 - 71043 Manfredonia (Fg)
Tel. Fax 0884 536477 e-mail: cscoop@libero.it
Vuoi ricevere il ManfredoniaNews.it direttamente a casa? Scrivici a: redazione@manfredonianews.it oppure telefona al 333.8772725

Segue da pag. 1 - Archiviato il procedimento sul caso Pirp

giudizio - proseguono i referenti del Comitato che poi concludono - *e in mancanza di un contraddittorio, che certamente affermerebbe la validità o meno delle diverse conclusioni, non intendiamo neanche commentarlo. Si sbaglia chi pensa che sono state archiviate le "diatribe giudiziarie" e chi ritiene che, sistemando qualche irregolarità, si possa realizzare il progetto PIRP; la correzione delle macroscopiche irregolarità, stravolgendo completamente il progetto riportato nell'Accordo di Programma con la Regione Puglia e poi ratificato con Del. di C.C. N. 20/18.02.2010, porterebbe ad un progetto che non ha avuto l'iter amministrativo del precedente e quindi illegittimo ed irrealizzabile".* Intanto dall'altro fronte, quello dei soggetti interessati dalle indagini, piena soddisfazione per la chiusura, con l'archiviazione, del procedimento, come si evince dalle parole dell'ex Vice Sindaco e Assessore all'Urbanistica, l'avv. Franco La Torre (Pd) che non ha mancato di sottolineare le strumentalizzazioni mediatiche, politiche e non, che hanno accompagnato la vicenda. *"Speravo che l'archiviazione del procedimento penale disposta dal Gip presso il Tribunale di Foggia potesse mettere la parola fine ad una vicenda paradossale, invece, noto che la polemica continua. Nella richiesta di archiviazione* – afferma La Torre - *il sostituto procuratore evidenziava, correggendo in maniera impeccabile gli svarioni contenuti nella relazione del consulente tecnico da lui nominato, che dalle indagini effettuate non si rilevava nella condotta degli indagati alcun comportamento*



Franco La Torre e Paolo Campo

penalmente rilevante, tuttalpiù, vi erano dei vizi nel procedimento che avrebbero potuto essere oggetto di accertamento in sede amministrativa. In particolare, i presunti vizi a cui si fa riferimento, deriverebbero dalla indicazione nelle delibere di approvazione del PIRP di una superficie dell'area di intervento di oltre 96.000 m², mentre agli atti del comune, come si rileverebbe dalla delibera di consiglio comunale n. 59/2004, la superficie del comparto CB5 sarebbe pari a 76.372 m², con la conseguenza che sarebbero stati dichiarati oltre 20.000. Questa tesi - continua l'ex vice sindaco - *è assolutamente infondata, poiché la superficie del comparto in questione riportata nella delibera di consiglio comunale n. 59/2004, veniva ripresa dalla relazione tecnica allegata al progetto preliminare del piano di lottizzazione del comparto CB5 redatto e presentato in attuazione delle previsioni di PRG nel 2003, laddove i progettisti scrivevano che la superficie delle aree private era pari a 76.372 m², trascurando che all'interno del comparto, così come prevede il PRG vigente, vi dovevano essere anche le aree comunali per circa 20.000 m². Ecco svelato l'arcano. In buona sostanza, i dati contenuti nei provvedimenti del PIRP sono del tutto veritieri, e la delibera di C.C. n. 59/2004, che riporta una estensione del comparto CB5 inesatta, nulla ha a che vedere con il programma di rigenerazione di cui parliamo. "A questo punto* - conclude l'avv. La Torre - *mi auguro che le parole possano lasciare il campo ai lavori per l'esecuzione di un programma che mira a riqualificare una parte degradata del nostro abitato attraverso la realizzazione di spazi qualificati per attrezzature collettive di cui la nostra città non dispone, oltre che con la realizzazione di circa 30 alloggi di edilizia sovvenzionata per un investimento infrastrutturale complessivo di oltre dieci milioni di euro che in questo momento sarebbero darebbe respiro alla nostra economia."* Nel frattempo, da qualche settimana, sono cominciati i lavori di risanamento e sistemazione esterna relativi all'*ex cava Gramazio*, un progetto che fa capo a un bando di gara regionale per il finanziamento del P.I.R.P e per cui sono previste la messa in sicurezza del fronte roccioso della cava dismessa e la sistemazione generale dell'area, comprese le aree a verde, con un percorso pedonale, piazzole per la sosta e panchine.

Luisa Buonpane

Il turismo del Gargano tra innovazione e collaborazione

Le novità legislative regionali in materia di turismo e gli adempimenti per gli Operatori Turistici sono stati espressi nel convegno tenutosi a Mattinata, lunedì scorso. E' necessario 'informare' se si vuole iniziare a porre le basi per la crescita culturale ed economica dell'area. Questo il motivo base dell'iniziativa congressuale. Tra gli ospiti-relatori il rag. Rizzi dello I.A.T. di Manfredonia che ha esposto i dati degli ultimi anni sull'andamento degli arrivi-presenze nelle strutture dell'intera Capitanata. Dati nel complesso assolutamente positivi per l'intero territorio e dati in rialzo e in leggero ribasso anche per il Comune sipontino, che ha registrato qualche incertezza, ma soprattutto positività. Il territorio garganico continua ad essere meta dei turisti, soprattutto nel periodo estivo, che continuano a sceglierlo come luogo privilegiato per le proprie ferie. Ad attrarre, soprattutto il bellissimo mare cristallino, ma anche le bellezze storico-archeologiche come i castelli e i gustosi prodotti enogastronomici. Come allora non ricordare il meraviglioso Castello Svevo-Angioino di Manfredonia, primo sito di Puglia visitato la scorsa estate nell'ambito del progetto "Open Days". Ma ciò che è stato maggiormente sottolineato al convegno è l'obbligatorietà del modello SPOT (Sistema Puglia per l'Osservatorio Turistico), che tutti gli Operatori del Turismo sono obbligati, da questo 2013, a compilare telematicamente. Questo permetterà l'eliminazione della mole enorme, e spesso davvero inutile, di fogli cartacei, oltre alla tempestività delle informazioni – comunicate in tempo reale - che "viaggiavano" sempre con qualche mese di ritardo. Ciò che l'Assessore alle Attività Produttive del Comune di Mattinata, Antonio Sacco, si auspica è la cooperazione tra i Comuni e gli Enti, al fine di far "decollare" il territorio, molto ricco di potenzialità di attrazione turistica. L'invito è rivolto anche al Comune sipontino, grande contenitore di ordigni turistici pronti ad esplodere. Niente più, dunque, industrie e lavorazione inquinante di prodotti, ma indotto derivante dalle bellezze della natura e del passato.

Tiziano Samele



Era di sabato santo: "Oggi è sabato santo / e la Madonna inaugura il mantello…" / – cantava seduta Eleonora / mentre puliva la verdura fuori casa, /quando Ciccillo il falegname / e il figlio di Antonio il basso / arrivarono alla porta del "Bue": / erano le nove in punto. / Avevano lavorato giorno e notte, / però ce l'avevano fatta / a finire il lavoro. Ancora / un'oretta, al massimo due ore, / e poi avrebbero potuto riposare / e "se il Bue pagava", anche mangiare. / Bussano… entrano… "Buongiorno"… / "Buongiorno". Uno sguardo in giro… / poi si fanno dare una scala… la aprono / e si mettono all'opera. / "Questo va qui… questo va lì…" / "Ragazzo, mantieni"… "inchioda maestro"… / Dopo quattro, cinque mezzorette / era tutto a posto, perfetto. / "Ragazzo, raccogli gli attrezzi / e dai una spazzata al pavimento / intanto che mi sistemo i pantaloni" / – disse Ciccillo al ragazzo. / "Beh! E adesso che fai, maestro, te ne vai? / Aspetta, guarda questa porta: che si può fare? / – si lamentò quell'antipatica della signora / con tutto il seno da mucca in bellavista. / "E raddrizza là… e dai una mano qua… / Ma sei proprio bravo, maestro". / Si erano fatte le nove di sera / e di smettere di lavorare non se ne parlava ancora, / e tantomeno si parlava di soldi, / quando all'improvviso, / sarà stato il sonno, la fame / o quel cornuto del demonio infame, / il ragazzo cade dalla scala / e va a finire come una macchietta / con il barattolo aperto della vernice / in mano proprio sul water / dorato per i deretani di lusso, / e impiastriccia tutto di rosso. / Apriti cielo! Quello che gli dissero / non si può raccontare!! E loro zitti. / Affagottarono i loro attrezzi / e con la coda in mezzo alle gambe se ne andarono. / E così maestro e discepolo, / che con la mente già pregustavano un pasto nobile, / si trovarono in mezzo a una strada / stanchi, digiuni e umiliati; / ma non era una novità, / né mai e poi mai lo sarà. / È la sorte del falegname / scritta già prima di nascere, / che sia scarso o grande artista, / dovrà sempre andare mendico.

(Traduzione di Mariantonietta Di Sabato)





Via San Lorenzo, 102 - MANFREDONIA
Tel. 0884.511034 - Fax 0884.586326
www.allianzlloydadriatico.it
email: info@allianzlloydadriatico.it
Allianz Lloyd Adriatico

Storia di una Mamma Coraggio



Da sinistra: Crisiano Romani, Angela Quitadamo, Luigi e la sua mamma Anna Gatta

Durante una fantastica serata vissuta all'insegna del Re del Rock, Elvis Presley, interpretato dal'italo canadese Joe Bavota, è stata effettuata una raccolta fondi per finanziare il Progetto Aiuto Donna. Ideatori dell'evento le due associazioni Gargano Onlus e Progetto Futuro Uno Onlus rappresentate da Cristiano Romani, Giovanni Cotugno e Federico Del Vecchio. L'esaltante serata ha fatto subito balenare l'idea della prossima iniziativa. "*Solleciteremo la gente ogni anno sui vari problemi che affliggono i bambini, donne e chiunque subisca violenze nel mondo. Il prossimo anno vogliamo occuparci dei bambini del Congo accusati di essere stregoni e per questo martoriati.* - Ci anticipa Cristiano Romani - *Quest'anno abbiamo voluto premiare una mamma coraggio, la sig. Gatta, una donna eccezionale, con una splendida opera in ceramica realizzata da Angela Quitadamo, l'artista sipontina con le "mani di fata"*. Anna Gatta, una Mamma Coraggio che ha saputo affrontare i problemi della vita con una decisione importante, esemplare. Sposata in giovanissima età, dopo aver subito un intervento alle ovaie e scoperto di non poter avere più figli, decise di adottare un bimbo. Dopo nove anni dall'intervento, spinta dalla voglia di essere mamma e di avere una famiglia, e dopo numerose richieste di adozione, riceve l'assenso dal tribunale dei minori per l'adozione di un bambino con piccoli problemi e poi di un secondo bambino. I due bambini avevano in comune non solo i "piccoli problemi", rivelatisi successivamente molto più gravi, ma anche quello di essere stati abbandonati dalle proprie famiglie in un Centro di accoglienza. Affidati a due famiglie diverse che, dopo essersi rese conto della gravità dei piccoli, li avevano riportati al Centro. La signora Gatta fu chiamata per l'affidamento congiunto dei due ragazzi per due anni, in prova. Trascorsi i due anni la signora Anna non ebbe il coraggio di lasciar andare i ragazzi, e inizia così un lungo peregrinare in ospedali e centri per cercare di capire da quali patologie fossero affetti i ragazzi. Dopo tanto cammino i due ragazzi cominciano, presso centro Andrea Cesarano di Manfredonia, un percorso di riabilitazione fisica, del linguaggio e psicomotricità seguiti dalla dottoressa Chiara Troiso, l'unica a dargli sostegno e conforto. Dopo circa un anno dall'adozione, Angelo, il marito della signora Anna lascia la famiglia per lavoro e comincia a girare l'Italia per poi lavorare in Indonesia e in Cina, raggiunto in un secondo momento anche da tutti componenti della famiglia, che trascorrono un periodo di vita in Indonesia. Durante tutti questi anni la famiglia incontra notevoli difficoltà e problemi, ma la caparbietà e la volontà di voler dimostrare di essere una vera e propria famiglia e di aver diritto al pieno inserimento sociale, fa sì che si inseriscano nella società a dispetto di tutti e dei pregiudizi. Oggi i ragazzi sono due giovanotti, uno ha doti atletiche notevoli e il suo allenatore Giovanni Cotugno, sicuramente non solo tecnico, lo ha inserito nell'ambito sportivo rendendolo un campione. La dolcezza di Anna si può toccare con mano, e anche se lei definisce la comunità di Manfredonia discriminante, indifferente per le tante umiliazioni subite in tutti questi anni, va avanti per la sua strada vivendo la sua vita con i suoi figli.

Antonio Marinaro



Caro Sindaco ti scrivo...

Italo Magno — italo@italomagno.com

Ma prima fatti dare un bacio su una guancia e sull'altra ancora, lasciati abbracciare con affetto sincero, perché non dobbiamo aver paura della tenerezza, come ci ha insegnato lui. Ma lui chi? Proprio lui, il nuovo papa, di nome Francesco, col suo sorriso sornione e lo sguardo sincero. Sono convinto che dopo la sua assunzione al soglio di Pietro ogni cosa cambierà; i nostri comportamenti ed ogni gesto, ogni scelta avranno un altro tono, altro sapore, un diverso gusto. Anche la politica, così presa nel vortice di se stessa, tagliata fuori dai palpiti della gente, con capi senza popolo (se si escludono i clienti) e spesso priva perfino di un'anima, arroccata nella boria dell'autoreferenzialità. E la cosa bella è che la novità di questo papa non ha il senso del nuovismo, ma un sapore antico. Pensavamo che fossero passati di moda l'impegno per la gente, la solidarietà, il rispetto dell'avversario, da non considerare mai il nemico. Un nuovo mondo sta per aprirsi davanti a noi e non riguarda solo la chiesa.

"Francesco"… senti come suona bene questo nome? Lo stesso suono evoca l'attenzione per gli ultimi, i minuscoli, i sofferenti, gli affamati, gli afflitti. E tu sai, ma non tutti i politici sanno, che la questione sociale, cioè la fame che attraversa due terzi della terra, mentre nel restante mondo domina l'opulenza, è la vera causa delle guerre e dello spargimento di sangue che compromettono la pace tra gli uomini. È questo, soprattutto, il compito arduo che deve affrontare la politica che, nel tempo, ha prestato sempre più attenzione ai propri interessi, dimenticandosi dei diseredati del mondo. Perciò il nostro Papa non calza Prada e non afferra un crocifisso intarsiato di diamanti da brandire contro gli infedeli, ricordandoci con semplicità che il vero potere è mettersi al servizio del mondo, piuttosto che asservirlo. Spogliamoci quindi dei segni di sopravalenza e diciamo basta al gioco piccino dell'ostentazione.

E poi il nostro papa ci chiede di "custodire il creato". Lo so che spesso vengono presi per visionari o utopisti tutti coloro che si battono perché il nuovo mondo non cancelli il vecchio, ma su di esso s'innesti come il virgulto sul tronco, per cacciare nuovi frutti. Infatti è vera follia costantemente incidere la corteccia del pianeta, abbattendo alberi e dissestando scogliere, sconvolgendo il fluire dei fiumi e oscurando con neri fumi lo splendore del sole; perché tante ferite, ripetute nel tempo, possono portare tra pochi decenni o qualche secolo alla distruzione o alla invivibilità del nostro pianeta, negando un habitat salutare ai nostri figli ed ai nipoti. San Francesco amava gli uccelli dell'aria e tutti gli animali del creato. Noi li stiamo distruggendo con le armi micidiali della caccia, le reti cieche ed un'ingordigia scellerata che cancella il futuro. Vi è tutto questo significato nei primi passi del nostro papa emule di San Francesco, che racchiudeva nei suoi "fioretti" il senso della vita e la giusta via per conquistare al mondo la pace.

Con questi sentimenti, Sindaco carissimo, auguro Buona Pasqua a te ed alla tua famiglia, ovverosia a tutta la nostra città.

Agenzia del Turismo, il nuovo CDA

Nuovo assetto direttivo per l'Agenzia del Turismo di Manfredonia, che dopo le dimissioni di Matteo Fusilli dalla carica di Presidente ha dovuto riunire i 24 componenti dell'assemblea dei soci che ha scelto Francesco Schiavone quale quinto componente del Consiglio di Amministrazione. Lo stesso direttivo ha invece conferito l'incarico da presidente a Michele De Meo, già componente del direttivo che vede Teresa Musacchio vice presidente ed Enza Delli Carri e Michele D'Errico consiglieri. Un emozionato De Meo si è manifestato lusingato per l'affidamento della prestigiosa carica ed ha relazionato brevemente il lavoro svolto in questi primi due mesi dal direttivo. *"Tutti saranno coinvolti in questa organizzazione, non solo le organizzazioni aderenti all'Agenzia ma tutte le realtà legate allo sviluppo del turismo. Il 'nuovo' brand della nostra città sarà* ***Manfredonia*** *e dovremo promuoverlo e posizionarlo nei giusti contesti geografici. Considero questo un momento storico per la nostra città poiché stiamo vivendo con la giusta consapevolezza e responsabilità una nuova organizzazione fatta da persone che vogliono davvero cercare di cambiare le sorti della nostra città".*



Michele De Meo - Presidente dell'Agenzia del turismo

Raffaele di Sabato

Nota informativa sul TRIBUTO RIFIUTI URBANI 2013

Nei giorni scorsi l'ufficio Gestione Tributi S.p.A., concessionaria del servizio di riscossione dei tributi del Comune di Manfredonia, ha diffuso una nota informativa per chiarire che: *"l'Amministrazione Comunale, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 dell'11 febbraio 2013, allo scopo di evitare ai contribuenti la sovrapposizione di scadenze di pagamento di altri tributi ed imposte, tenuto conto del possibile slittamento della TARES al 2014 sulla base di un Decreto Legge al vaglio del Governo, ha richiesto un acconto sul tributo dei rifiuti urbani per l'anno 2013 nella misura del 50% di quanto richiesto a titolo di TARSU nel 2012, da versare in due rate aventi il termine di scadenza -* ***non perentorio*** *– fissato al 31 marzo ed al 15 maggio. Una minima percentuale (circa un migliaio rispetto agli oltre 25.300 complessivi) degli avvisi di pagamento che sono in distribuzione in questi giorni presso il domicilio dei contribuenti, contiene un* ***mero refuso tipografico*** *(in ordine all'immobile oggetto di tassazione ed alla scadenza di maggio riportata sul bollettino di pagamento)* ***che, peraltro, non inficia assolutamente la correttezza e la regolarità del calcolo delle somme richieste in acconto che, pertanto, restano valide****. Nelle prossime ore i contribuenti destinatari di detti avvisi contenenti il refuso, riceveranno un avviso con l'esatta ubicazione dell'immobile".*



BUONO SCONTO di 5 €

presentando questo tagliando alla cassa

utilizzabile su una spesa del valore minimo di 50,00 €
e sugli articoli **non in promozione**
buono sconto valido fino al 30 aprile 2013



BBQ CAMPINGAZ
Expert Plus 2 carrellato
€ 109,00



SET UTENSILI EINHELL
Trapano e Multifunzione con set accessori incluso
€ 89,90



ASPIRATORE LAVOR
20 Litri di capacità, in acciaio inox
€ 49,00



LANTERNA PHILIPS
in alluminio e vetro, bianca o nera
€ 13,90



CASETTA LUSSEMBURGO
In abete naturale 19mm, con doppiaporta, finestra in plexiglass, pavimentazione e guaina coprente. Superficie 3,2 mq
€ 499,00



MOBILE EXCELLENCE
In resina, disponibile p/scope o tutto piani.
€ 89,90



CRICCO PER AUTO
carrellato, colore rosso
€ 24,90



DECESPUGLIATORE
a scoppio, motore 2 tempi, accensione elettronica.
€ 179,00



TRAPANO BOSCH 500W
modello battente, con varie regolazioni
€ 49,00



PENSILINA DA ESTERNO
trasparente, misure disp. 100x80 120x100 150x100
a partire da € 39,90



SET AVVOLGITUBO
carrello con 15 mt di tubo
€ 19,90



SIEPE FINTA 100x300
Tipo LAURO o EDERA anche 150x300 a € 29,90
€ 19,90



SGABELLO
in alluminio naturale, disp. da 2 a 5 gradini
a partire da € 34,90



BARBECUE WEBER
compatto, mod. 47 colore nero
€ 79,90



PRATO VERDE 20mm
Varie metrature, anche da 40mm a € 22,90
€ 14,90



VASO TERRA
in plastica, diametri da 15 a 70 cm
a partire da € 0,79



ELETTROINSETTICIDA
Zap Camp con una lampada da 7w
€ 29,90



SPECCHIO 60x80 BISELLATO
gancio orizz. o verticale
con lampada da 60w
€ 44,90



CORNICE IN RESINA
dimensioni 15x22 cm
colore argento o blu
€ 3,90



SCRIVANIA PORTA PC
con top in vetro disponibile,
verde, rossa e nera
€ 49,90



PIANTANA IN ACCIAIO
cromata, 3 bracci,
altezza 90 cm
€ 16,90



BOX PORTATUTTO
disponibili varie misure,
in plastica trasparente
a partire da
€ 0,99



SET 6 COPPETTE
in vetro, colorate, ideali
per la macedonia
€ 4,99



SERVIZIO TOGNANA 18pz.
in porcellana, disponibile anche
quadrato 19pz. a € 24,90
€ 19,90



COMPOSIZIONE BAGNO 90CM
laccata bianco lucido, completa
di mobile, lavabo in ceramica, colonna
da 140cm e specchio con applique.
€ 499,00



DIFFUSORE CON MIDOLLINI
100ml, varie fragranze,
made in italy
€ 2,99



SCARPIERA A 3 ANTE
colore bianco fiammato
per 18 paia di scarpe
€ 89,90



COLONNA 1 ANTA
anta a specchio
colore mobile wenge
€ 89,90

STENDINO
acciaio verniciato, 20m di
filo utile, made in italy
€ 8,90

INDOSSATORE FOPPAPEDRETTI
in legno di acacia,
colore bianco o noce
€ 139,00



PADELLA COLORS
TOGNANA
completa di paletta
€ 11,90



SET 6 BICCHIERI
in vetro trasparente
lavorato
€ 2,49

GELSOMINO
HOME COLLECTION

DOVE?

Gelsomino Home Collection si trova lungo la S.P. 58 Le Matine che collega Manfredonia - San Giovanni Rotondo. Tel 0884- 535501
Per maggiori informazioni consulta il sito www.gelsominohome.it

Tipi caratteristiche e foto hanno valore puramente illustrativo, i prodotti saranno disponibili fino ad esaurimento scorte ai prezzi indicati, ad eccezione dei casi in cui ci sia una mancata o ritardata consegna da parte dei fornitori. I prezzi potranno subire variazioni a causa di modifiche alle leggi fiscali o errori tipografici. I prezzi dei nostri prodotti sono comprensivi deli ECO - contributi RAEE.

Via San Lorenzo, 102 - MANFREDONIA
Tel. 0884.511034 - Fax 0884.586326
www.allianzlloydadriatico.it
email: info@allianzlloydadriatico.it
Allianz Lloyd Adriatico

Scoperti dall'ing. Michelangelo De Meo i resti del brigantino austriaco "Stefano"

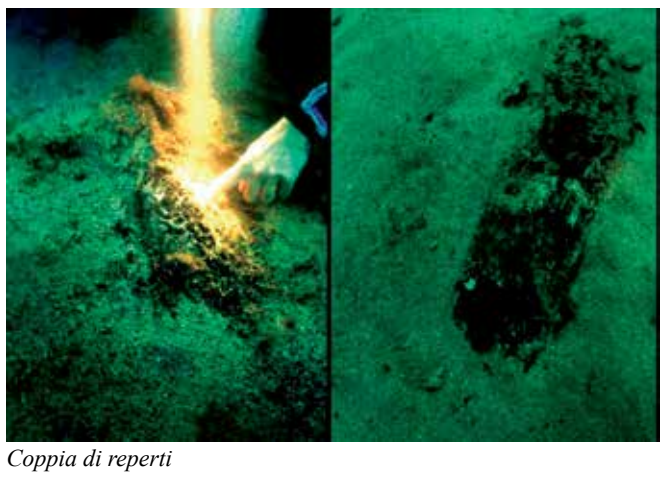
"Conoscere e far conoscere il nostro patrimonio storico è il primo passo per poterlo proteggere"

E' lo spirito che da tredici anni guida, il giovane ingegnere sipontino, Michelangelo De Meo, a dedicarsi allo studio dell'Arcipelago delle Isole Tremiti. Studente universitario, nel suo girovagare per le Biblioteche e Archivi di Stato, trova alcuni documenti originali dai quali, tra le tante cose, scopre il punto esatto in cui giace il relitto di un natante del primo '800. Un veliero mercantile austriaco denominato "Stefano" di 210 tonnellate di stazza, lungo 30 metri e largo 9, munito di 4 cannoni calibro 6 utilizzati per la difesa da eventuali attacchi dei pirati greci. Comandato dal Cap. Giacomo Covacich, partì il 12 dicembre 1824 da Alessandria d'Egitto con a bordo 10 uomini di equipaggio, 900 sacchi di semi di lino, 100 balle di cotone e 40 casse di merce varia. Un violento fortunale, il 7 gennaio 1825 lo porta a fracassarsi sulla scogliera dell'Isola di S. Nicola, dove affonda. Quattro i superstiti. Così descrive il naufragio Covacich al Com.te la Piazza di Tremiti, G. Ros, e al Tenente dei Dazi Rolli:… "*al giorno di venerdì sette del corrente che allo spuntar dell'alba mi si spezzò in quattro parti la randa, e si chiuse; scoprii l'isola della Pianosa per scirocco, e l'isola di Tremiti per libeccio, e perciò convenne risalvermi rifugiarmi nel luogo di Tremiti, giacché continuavano sempre l'oragano di vento, e i furiosi colpi di mare, a tanto che non mi rendeva più possibile prendere altra salvezza. Quando disgraziatamente era arrivato sotto il capo del forte in distanza da circa una gomena (185-200m) trovai un contrasto di venti che mi fecero perdere il governo del Bastimento. Manovrai però opportunamente quando più potei per sottrarmi da quella riva giacché il tempo non mi permettea di gettare la lancia in acqua per aiuto, quando disgraziatamente mi vidi un refolo di vento che con quelle poche sproporzionate vele, fece battere il Bastimento alla direzione della terra, gettai la speranza precipitosamente, ma più non servì, poiché un colpo di mare e la corrente attraversò il legno con la prora sulle rocce di quella scoscesa montagna. In tale deplorabilissimo stato cercai di salvare la mia vita e quella dell'equipaggio, giacché i colpi di mare che frangevano lungo la costa già montavano sopra il corpo del bastimento, il quale cominciò a fracassarsi*". Nell'agosto 2005 ne demmo notizia sul portale "Mareinitaly.it". Relazione dettagliata e richiesta di collaborazione e sponsorizzazione furono inviate al Dipartimento per i Beni Culturali e Paesaggistici, al presidente della Regione Puglia, al presidente dell'Amministrazione Provinciale di Foggia e a Lucio Dalla, nella speranza di un loro coinvolgimento al fine di continuare gli studi di ricerca e far luce su un pezzo di storia del nostro Arcipelago. Nessuno ritenne valida tale scoperta. Nel 2012, grazie alla collaborazione tra il Laboratorio del Mare Marlintremiti di Adelmo Sorci e De Meo, è partito il progetto di esplorazione e ricerca del Brigantino austriaco "Stefano". Alcuni resti del bastimento, testimonianza del tragico evento, sono stati ritrovati tra i 55 e 70 metri di profondità. Le prime operazioni tecniche con scansioni e prospezione dei fondali, hanno consentito di individuare l'area oggetto dell'inabissamento e alcuni reperti adagiati tra i 52 e 65 metri di profondità. Sono stati identificati diversi reperti lignei, una grossa ancora e alcuni contenitori (sacchi) ben conservati, pur se ricoperti da sedimento e fango del fondale, in prossimità dell'Isola di S. Nicola dove giace il relitto. Nei prossimi mesi di aprile e maggio riprenderanno le operazioni di documentazione e la catalogazione dei reperti. L'eccezionale scoperta, oltre a premiare l'impegno dell'ing. De Meo, potrebbe cambiare sensibilmente il volto del nostro territorio e delle stesse Isole Diomedee, facendo crescere così l'interesse degli studiosi di tutto il mondo e dare una forte boccata di ossigeno al turismo.

Matteo di Sabato



L'ing. Michelangelo De Meo e Adelmo Sorci



Coppia di reperti



L'ancora del bastimento

Secondo corso di Giornalismo indetto da ManfredoniaNews.it

Chi di voi vorrà fare il giornalista, si ricordi di scegliere il proprio padrone: il lettore, diceva Indro Montanelli. E questa è la linea che ManfredoniaNews.it si è imposto sin dai primissimi numeri. Ma fare giornalismo non è così semplice come molti possono immaginare, nemmeno in un orizzonte limitato come quello della propria città. Tanti vorrebbero farlo, ma non sanno da dove cominciare. Per questa ragione la Redazione di ManfredoniaNews.it ha pensato di tenere un corso di giornalismo rivolto in particolare ai giovani che vogliono avvicinarsi a questo mondo affascinante. Il corso, completamente gratuito, si svolgerà venerdì 12 e sabato 13 aprile 2013, dalle ore 18.30 alle 20.00 presso i locali dell'ARV in Piazzetta mercato. Darà a dieci giovani, opportunamente selezionati, la possibilità di percorrere i primi passi nella formazione e successivamente sul campo, in stretta collaborazione con la redazione di ManfredoniaNews.it. Tanti gli argomenti che verranno affrontati durante il corso. Tra questi le regole per costruire un articolo, l'osservazione dei fenomeni, la separazione dei fatti dalle opinioni, la notizia ed il suo legame con il territorio, ma soprattutto che cosa vuol dire libertà d'espressione.
Ci si può candidare al corso inviando, entro il 10 aprile 2013, il proprio curriculum vitae a redazione@manfredonianews.it.



Michele Peragine - giornalista Rai TgR Puglia Corso di giornalismo di ManfredoniaNews.it 2011



Sergio De Nicola - giornalista Rai TgR Puglia con alcuni aderenti al primo corso di giornalismo di ManfredoniaNews.it

Stanleybet
ARRIVA A MANFREDONIA L'AGENZIA DI SCOMMESSE E NON SOLO:
eventi virtuali
scommesse sportive "live"
sala slot e sala poker in assoluta discrezione
scommesse su eventi politici, eventi mondani
millionaire: con 2 euro si può vincere 1 milione di euro
lotterie internazionali
Le vincite vengono pagate al momento nel rispetto delle normative antiriciclaggio; Il tutto è consultabile sul sito www.stanleybet.info.
Piazzale Amendola 20, nei pressi della Confcommercio
Orario continuato 09:00 - 21:00. Potrai assistere a tutti gli eventi sportivi compreso le partite serali di campionato, champions ed europa league.



L'idea forte della politica come bene pubblico, come atto morale supremo

Ma Magno non se n'è andato. Tornerà ogni volta che c'è nostalgia di politica

La recente commemorazione di Michele Magno presso Palazzo Celestini (22 marzo 2013) nel decimo anniversario della sua scomparsa, con interventi di Michele Galante (Fondazione Foa), Matteo Palumbo (Comune di Manfredonia), Mara De Felici (CGIL provinciale) e Alfredo Reichlin (Presidente del Centro Studi di Politica Economica), mi ha confermato l'idea che ho della morte dei grandi personaggi. Muoiono in apparenza, in realtà non muoiono mai. Così per Michele Magno, che ritorna sempre e tornerà tutte le volte ci sia nostalgia di politica, in tempi tristi di antipolitica. Michele Magno, come sindacalista con Giuseppe Di Vittorio o sindaco di Manfredonia o parlamentare della Prima Repubblica, portava con sé sempre la voglia ardente di cambiare le cose, di venire incontro alla povera gente, ai diritti dei braccianti e contadini dell'epoca, agli operai, indipendentemente dal loro colore politico. Può sembrare tutto questo retorica banale, che si eleva nell'occasione delle celebrazioni: può sembrare un rito, una liturgia priva di senso. Per Michele Magno non è così! Egli ha incarnato lo spirito del tempo, del tempo dell'antifascismo e della prima Repubblica: ha tessuto la trama della democrazia italiana con l'idea forte della politica come bene pubblico, come supremo atto morale. La sua stessa produzione letteraria, abbastanza copiosa, relativa alle lotte politiche e sindacali del territorio sipontino e di Capitanata, è la continuazione ad un livello diverso di queste stesse lotte. Michele Magno, lasciata l'attività politica, ha voluto continuare a lottare con la penna, la sagacia dell'intelletto e la modestia intellettuale, le armi che gli erano rimaste, efficaci ed affilatissime, mentre si profilava all'orizzonte il tempo plumbeo dell'antipolitica, che è il tempo del rovesciamento della politica come azione morale, con l'avvento della politica come arroganza, ignoranza, ricchezza smodata, insulto, anticostituzionalità, rozzezza estrema, demonizzazione dell'avversario, ricomposizione della categoria schmittiana amico-nemico. Ricordo un intervento di Berardino Tizzani, all'indomani della morte di Michele Magno. Ero democristiano, dichiarava Tizzani, ero l'avversario politico di Michele Magno e insieme l'amico, non il nemico. I tempi odierni dell'antipolitica, invece, sono tempi di distruzione, di nichilismo totale, di furia iconoclastica: rovesciamento ed eversione di tutto, del concetto stesso di bene pubblico, sostituiti dall'interesse personale e dalla voglia smodata di arricchirsi con i soldi pubblici. I tempi odierni sono i tempi del partito personale, del tramonto della democrazia repubblicana così com'è stata costruita da uomini come Michele Magno. Ecco perché la figura di Michele Magno continua ad aleggiare potentemente su di noi, non ci abbandona: perché non ci abbandona ancora l'idea della possibilità di ricostruire l'equilibrio tra l'etica e la politica, l'idea che, nonostante tutto, sia ancora possibile un'azione politica intrisa di alta moralità e altruismo puro.


Michele Magno

Domenico di Iasio

RETE SMASH: New Radio, New station

Dopo quasi ventotto anni di attività, l'anno scorso Rete Smash ha cambiato veste, palinsesto, sede, redazione, conduttori; conservando sempre quella voglia di informare, intrattenere e divertire che l'ha sempre caratterizzata. Una nuova realtà, diventata nel giro di pochi mesi, una grande realtà, dove si lavora per amore e per passione, dove c'è tutto: informazione, intrattenimento, la presenza ad ogni evento significativo della nostra città, la musica e dove c'è chi ha creduto in questo progetto, grazie anche ai molti ascoltatori che giorno dopo giorno constatano gli ottimi traguardi raggiunti da questa "nuova" Rete Smash. Tre edizioni del radiogiornale, in onda ogni giorno alle 9:00,12:00 e alle 18:00. L'approfondimento settimanale di qualità con ***"Vox Populi"***, in onda ogni venerdì alle 17:00, dove si ascolta la voce del popolo sulle principali notizie della settimana. L'intrattenimento assicurato con "***Tarallucci e Vino, ovvero come mettersi a nudo senza spogliarsi"*** e il ***"Salotto delle Streghe"***. L'informazione sportiva con i programmi "***Lunedì Sport"*** e ***"L'anteprima".*** Lo spazio dedicato alla politica con ***"Ne di qua, ne di là"*** e infine l'approfondimento settimanale che trasmette le idee per ripartire ***"Start Up"***. *Dulcis in fundo* i programmi musicali, immancabili in una radio, fra cui ***Pop Chart***, ***Italian Chart***, ***Bmpbeat Chart*** e ***Bmpbeat Chart dj set Live.*** Caratteristica particolare di Rete Smash sono le dirette con gli eventi della Città di Manfredonia da seguire sulla frequenza 97.5, oppure in streaming dal sito ufficiale della radio, www.retesmash.com. Una "piccola" realtà, dunque, che ogni giorno instancabilmente lavora per diventare "grande", un punto di ritrovo per migliaia di radioascoltatori che desiderano essere informati. Un intrattenimento semplice ma piacevole e tanta buona musica, in una parola sola Rete Smash, la nuova radio di Manfredonia.


Tiziana Gagliardi intervista Paolo Campo durante la trasmissione "Tarallucci e vino"

Felice Sblendorio

Per il recupero degli eremi garganici

Nell'ambito delle attività istituzionali la Pro valloni Garganici ha avuto le necessarie autorizzazioni dagli Enti Pubblici competenti per realizzare un intervento in emergenza della struttura a rischio di crollo imminente di un ambiente facente parte del gruppo degli Eremi di Pulsano e denominato "STUDION". La progettazione tecnica dell'intervento è stata curata da un team di ingegneri e architetti. L'intervento sarà realizzato dall'Impresa D'Angelo Pasquale. Nella fotografia si vedono le ragioni che determinano l'urgenza dell'intervento. Nella parte interna dell'ambiente che rischia di crollare, sulle pareti pericolanti sono ancora visibili le tracce di affreschi. L'eremo Studion è raggiungibile solo a piedi e con un difficile percorso di trekking dall'Abbazia di Santa Maria di Pulsano e più facilmente, solo scendendo, da un altro percorso da noi individuato. Tramite quest'ultimo percorso sarà necessario portare circa 500 kg di materiali utili per l'intervento dell'Impresa. L'unica soluzione per il trasporto è quella che è stata adottata nella storia dagli stessi eremiti: portare i materiali a mano con una distribuzione di carico di 5 Kg a testa. Per questa ragione chiediamo l'intervento di giovani volontari che abbiamo compiuto la maggiore età e che si affiancano a coloro che già si sono resi disponibili all'iniziativa. Tale azione avverrà in una delle domeniche del prossimo mese di aprile. Al termine della giornata dedicata al trasporto di cui sopra un sacerdote celebrerà una Santa Messa di ringraziamento all'aperto. Tutti i possibili volontari interessati all'iniziativa possono scriverci con cortese urgenza tramite email: pro.vallonigarganici@gmail.com o tramite facebook: https://www.facebook.com/pro.onlus.



Pro Valloni Garganici Onlus
Angelo Torre





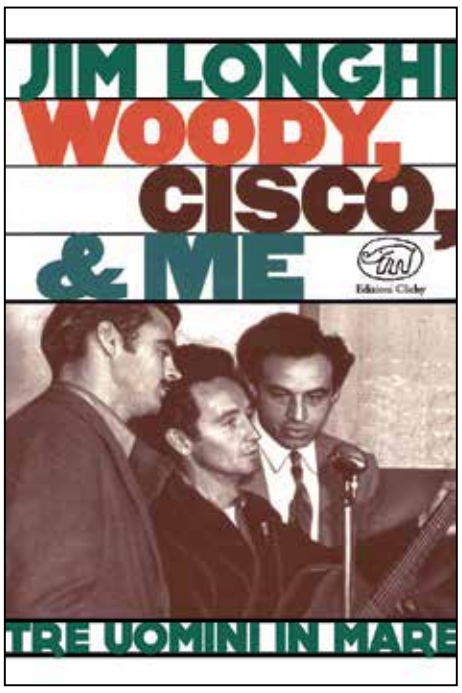
è tutto quello che sanno. (Oscar Wilde)

Arti Grafiche DIGICOPAS Print & Communication
La Tipografia che cercavi
Via Arte del Fero, 24 - 0884.532568
71043 Manfredonia (FG)
digicopas@gmail.com

Presentazione del volume Woody, Cisco & Me di Jim Longhi

Come già annunciato lo scorso anno nelle varie presentazioni del volume di Mariantonietta Di Sabato e Cosma Siani *Jim Longhi. Un italoamericano tra Arthur Miller e Woody Guthrie*, gli stessi autori vedono finalmente pubblicata, per le Edizioni Clichy di Firenze, la loro traduzione italiana del romanzo autobiografico di Jim Longhi *Woody, Cisco, & Me. Tre uomini in mare*.

Il volume sarà presentato, con il patrocinio del Comune, a Manfredonia giovedì 4 aprile, presso il LUC, alle ore 18.30, dal Prof. Rino Caputo, ordinario di letteratura italiana all'Università di Roma Tor Vergata, e già Preside della Facoltà di Lettere presso la stessa Università. Saranno presenti i traduttori, Di Sabato (che condurrà la serata) e Siani. Alcune pagine del volume saranno lette da Antonio del Nobile. Dire che Jim Longhi, avvocato, nato e cresciuto a New York da genitori italiani, affonda le proprie origini in Italia, nella provincia di Foggia, e in particolare nel Gargano, non è solo enfasi retorica. Oltre che conoscere l'italiano, Longhi fece ripetuti viaggi in Italia e in Puglia, fino a pochi anni prima di morire novantenne, nel 2006. Era convinto di avere per antenati dei monaci longobardi medievali, e ne cercò a lungo le tracce, in particolare a Monte Sant'Angelo. In uno dei suoi viaggi in questa cittadina garganica, compiuto nel 1948, fu accompagnato dal commediografo americano Arthur Miller, suo amico; e questi poco dopo scrisse un racconto, intitolato proprio *Monte Sant'Angelo*, pubblicato nel 1951, in cui narra i dettagli di questo viaggio. *Woody, Cisco, & Me* è un romanzo fortemente autobiografico. Longhi racconta dei propri viaggi compiuti durante la seconda guerra mondiale sulle navi della marina mercantile americana, in compagnia delle leggende del folk americano Woody Guthrie e Cisco Houston, che lo avevano convinto a imbarcarsi con loro. In uno stile concreto, vivace ed efficace, sono presentate le vicende delle traversate fra America ed Europa – tre in tutto –, l'ultima delle quali portava truppe per lo sbarco in Normandia. Di particolare importanza la rappresentazione della figura di Woody Guthrie, presentata con dovizia di particolari e di dettagli, tanto che la figlia di Guthrie, Nora, alla morte di Longhi, ne fece un elogio dicendo che quel volume di avventure in marina rappresentava la miglior testimonianza sulla vita di suo padre Woody. Il libro è stato pubblicato in originale negli Stati Uniti nel 1997 per la University of Illinois Press, nella collana "Music in American Life", ed ha vinto il premio "Independent Publishers Award" come migliore autobiografia nel 1998. Il 5 aprile alle ore 18.00 la stessa presentazione sarà effettuata a Monte Sant'Angelo nella sala conferenze dell'Auditorium delle Clarisse.



Paolo Licata

I campioni della scuola di ballo Numero Uno

Tra le categorie dei balli di coppia da competizione figurano anche le danze latino americane. Chi, guardando la trasmissione di Milly Carlucci *Ballando sotto le stelle*, non si è fatto trascinare dal ritmo della samba, del cha cha cha o della rumba? Forse tutti. Ma non tutti sanno che a Manfredonia abbiamo degli atleti, perché di atleti si tratta, che gareggiano in questa disciplina sportiva e ottengono anche ottimi risultati. Infatti il 9 e 10 marzo scorso presso il Palasport di Lucera si è svolto il Campionato Regionale per le Danze di Coppia organizzato dalla FISD (Federazione Italiana Danza Sportiva). Tra le coppie di Manfredonia che vi hanno partecipato, si sono classificati al primo posto, nella categoria Danze Latino-Americane 19/34 classe B1, Pietro Piemontese e Noemi Castriotta; invece nella categoria 16/18 classe B3 si sono classificati al primo posto Matteo Leporace e Lucia Caputo, tutti con il titolo di campioni regionali. Vice campioni regionali, perché piazzatisi al secondo posto, nella categoria 16/18 classe B2, la coppia composta da Angelo Scarano e Francesca La Torre. E non è finita qui, perché nella categoria 10/11 classe B3 hanno ottenuto il terzo posto Dennis Tricarico e Marica Zerulo. Tutti gli atleti provengono dalla Scuola di Ballo Numero Uno di Manfredonia, e sono stati allenati dagli istruttori Marilena Guerra e Paolo Racioppa. I campioni di questa gara a livello regionale avranno la possibilità di partecipare ai campionati Nazionali Italiani che si terranno a Rimini nel mese di luglio. Con buone speranze (e il nostro augurio) di arrivare in finale, e far emergere ancora di più e tenere alto il nome di Manfredonia.

Mariantonietta Di Sabato

Lo sport a Manfredonia, tra alti e bassi, resiste alla crisi economica

La terribile crisi che sta attanagliando il Paese, e che si sta pesantemente battendo anche sulla nostra cittadina, ha avuto inevitabili ripercussioni anche sullo sport locale, costringendo dirigenti e atleti a sacrifici a cui da sempre sono abituati. Il Manfredonia Calcio, dopo un avvio incerto, soprattutto per un assetto societario definito solo a campionato iniziato, ha trovato risorse, idee e la sagacia tecnica di mister Cinque per insidiare le vette della classifica del Campionato Regionale di Eccellenza, al momento occupate da Molfetta, San Severo e Cerignola. In Prima Categoria molte difficoltà stanno trovando la R. Castriotta e la matricola, Atletico Manfredonia: al di là della detta penuria di euri, le due squadre hanno palesato una disaffezione dei più giovani all'importante lavoro settimanale, fondamentale per assicurare delle buone prestazioni alla Domenica. A cinque giornate dalla stagione regolare, la prima insegue un buon piazzamento nei playout, l'Atletico spera, lasciando l'ultima posizione, di poterli disputare. Nel campionato nazionale di serie B, dopo i proclami di precampionato del neo presidente Luigi Esposto, che, ad inizio stagione, ha allestito un organico per puntare alla serie A2, la squadra ha perso per strada molti dei quotati atleti e i più forti calcettisti locali, aggregati in estate, ma poco considerati dal pur bravo mister Claudio Vaz. A una sola giornata dal termine, una serie di risultati positivi per il Manfredonia c5 potrebbero permettere al sodalizio sipontino di accedere ai play off. In serie C1 mister Antonio Venturi sta facendo i salti mortali per restare in questo campionato. A tre giornate dal termine della regular season, tre "finali" potranno dare l'agognata e meritata salvezza. La Volley Club, che la crisi l'ha anticipata con un saggio progetto di riduzione dei costi e, soprattutto, di valorizzazione dei ragazzi locali, dopo avere guadagnato in maniera entusiasmante la serie D lo scorso anno, ha prima sfiorato i playoff e poi segnato qualcosa difficoltà nelle prime gare dei play out. La prima vittoria dopo tre gare ha rimesso in corsa i ragazzi allenati da Antonio Di Noia, il cui obiettivo è mantenere questa categoria fino a quando i ragazzi saranno pronti per campionati superiori. La dedizione dei dirigenti e degli atleti della Handball Freetime, la squadra di Pallamano, merita un nota particolare: trasferte impossibili, mancanza di risorse economiche sono tali da piegare anche una passione molto forte; invece Michele Tomaiuolo & soci resistono e solo per un pizzico di sfortuna non si sono assicurati i play off per la serie A. Quanto è riuscito a fare Antonio Tasso, presidente della Tennis Tavolo Manfredonia in soli tre anni ha del miracoloso: una squadra che sta ben figurando in serie D1 e due, delle tre presenti, che stanno dettando legge in serie D2 sono obiettivi che società più blasonate hanno raggiunto in molti anni di attività. La convocazione nella Rappresentativa Regionale di Marco Tasso ha premiato il lavoro dell'indefesso presidente, molto apprezzato anche dalla Federazione Regionale e Nazionale. La chiusura che non può che essere riservata alla reginetta del tennis nazionale: Martina Zerulo, seguita sempre come un'ombra dal maestro Silvio La Forgia, sta facendo tutti gli step che portano verso il tennis internazionale "che conta". Gli ultimi stage a Miami e a Tunisi hanno proiettato Martina verso l'Olimpo del tennis giovanile. Si potrebbe ancora dire dei sacrifici della squadra di Rally, "I Piloti Sipontini", e di tante altre attività sportive che tra mille difficoltà stanno in piedi e permettono ai più giovani di cimentarsi e dedicarsi a discipline che senza la passione e la dedizione di dirigenti e collaboratori non esisterebbero a Manfredonia.

Antonio Baldassarre



IL SERVIZIO DI OTORINOLARINGOIATRA

L'Otorinolaringoiatria (ORL) è una branca della medicina che si occupa della prevenzione, della diagnosi e della terapia, medica e chirurgica, delle malattie del naso, dell'orecchio e delle vie aeree superiori.

Le patologie del distretto Testa-Collo, malformative, traumatiche, flogistiche ed oncologiche richiedono uno studio diagnostico accurato ai fini di una scelta terapeutica adeguata e personalizzata per il singolo paziente.

Il servizio offerto dalla **Cooperativa Santa Chiara**, nasce proprio dall'esigenza di una sensibilizzazione di alcune problematiche di interesse otorinolaringoiatrico che in alcuni casi possono ripercuotersi nella vita quotidiana e sociale di un soggetto fino al completo isolamento. Un esempio per tutti è la 'Presbiacusia", ossia la diminuzione progressiva dell'udito in età adulta. La visita domiciliare otorinolaringoiatrica viene eseguita con strumentazione moderna e all'avanguardia facendo fronte alle esigenze di una società che richiede un livello di assistenza sempre più personalizzata e in linea con gli standard nazionali ed europei.

Società Cooperativa Sociale "Santa Chiara" Onlus
Corso Roma 153 - 71043 Manfredonia (Fg) - Tel. e Fax 0884.275663
mail: santachiara.clarissa@libero.it
www.cooperativasantachiara.it

ManfredoniaNews.it libertà di espressione
Direttore responsabile: **Raffaele di Sabato**
N.6 Anno IV del 30 marzo 2013 - stampate 10.000 copie
Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009
e-mail: redazione@manfredonianews.it - Tel. 333.8772725
Stampa: Grafiche Grilli - Foggia